

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX

**Parte I
INTRODUZIONE GENERALE**

CAPITOLO 1 Le società: nozione e profili generali

1.Nozione e contratto di società.....	4
1.1.I conferimenti	4
1.2.L'esercizio di un'attività economica	5
1.3.L'esercizio "in comune"	6
1.4.Lo scopo di lucro	8
2.Società e figure contermini	10
2.1.Società e comunione	10
2.2.Società e comunione d'impresa	12
2.3.Società e associazione d'impresa.....	13
2.4.Società e associazione in partecipazione	14
2.5.Società e impresa coniugale.....	14
3.Il "contratto" di società	16
3.1.Contratto con funzione genetica e organizzativa	16
3.2.La società come "contratto associativo".....	17
4.I "tipi" di società	18
4.1.Tipi societari "residuali", o "di <i>default</i> ".....	18
4.2.La "tipicità" delle società	19
4.3.Tipi di società e classificazioni.....	20

**Parte II
LE SOCIETÀ DI PERSONE**

CAPITOLO 1 Costituzione della società, contratto sociale e sue modificazioni

1.Il contratto sociale/atto costitutivo	26
2.La forma del contratto sociale.....	26
2.1.Forma " <i>ad substantiam</i> "	27
2.2.Forma " <i>ad regularitatem</i> "	28
2.3.Società "di fatto" (per " <i>facta concludentia</i> ")	29
3.La pubblicità legale (iscrizione nel registro delle imprese).....	36
4.La partecipazione di incapaci.....	38
4.1.Regime autorizzatorio speciale e generale	38
4.2.Beneficiario di amministrazione di sostegno.....	39
4.3.Questioni controverse circa l'area soggettiva di applicazione.....	40
4.4.Incapacità sopravvenuta	41
4.5.Partecipazione di incapace non autorizzato	42
4.6.Consenso dell'incapace alle modificazioni del contratto sociale.....	42
5.Contenuto del contratto sociale, norme suppletive ed effetti legali.....	42
5.1.Contenuto minimo e clausole ulteriori	43
5.2.Lacune del contratto e norme suppletive di legge	44

5.3. Il divieto del “patto leonino”	45
5.4. Il divieto di concorrenza	46
6. I conferimenti	48
6.1. Conferimenti in denaro	48
6.2. Conferimenti in natura	49
6.3. Conferimenti di opere o servizi	50
6.4. Conferimenti atipici	51
6.5. Indeterminatezza o semplice determinabilità dei conferimenti	52
6.6. Le garanzie dovute dal socio conferente e il passaggio dei rischi	52
7. Il capitale sociale	53
7.1. Riduzione di capitale effettiva (mediante rimborso)	53
7.2. Riduzione di capitale nominale (per perdite)	53
8. La ragione sociale	54
9. Le modificazioni del contratto sociale	57
9.1. Nozione ed estensione oggettiva della fattispecie modificativa	57
9.2. Deroghe al regime unanimitario	57
9.3. Pubblicità degli eventi modificativi	58
CAPITOLO 2 La c.d. “autonomia patrimoniale”	
1. Autonomia patrimoniale imperfetta	62
2. L’area concernente i rapporti con i “creditori sociali”	64
2.1. La responsabilità personale dei soci: illimitatezza	65
2.2. La responsabilità personale dei soci: solidarietà	71
2.3. La responsabilità personale dei soci: sussidiarietà	74
2.4. (Segue): Ulteriori precisazioni sul beneficio della preventiva escussione e sulla responsabilità dei soci	78
2.5. La responsabilità dei soci è verso i creditori sociali, non verso la società	81
2.6. Nuovi e vecchi soci	81
2.7. Il fallimento in estensione del socio illimitatamente responsabile	84
3. L’area concernente i rapporti con i “creditori particolari”	86
CAPITOLO 3 Struttura organizzativa e amministrazione	
1. La struttura organizzativa delle società di persone: carattere destrutturato delle decisioni dei soci e non necessità del rispetto dei principi di “collegialità”	92
2. Amministrazione nella società semplice e nella s.n.c.	93
2.1. La titolarità dei poteri di amministrazione	93
2.2. La nomina degli amministratori	95
2.3. La revoca degli amministratori	96
2.4. L’attività di “amministrazione”: oggetto e contenuto	100
2.5. Diritti, obblighi e responsabilità degli amministratori	100
3. Modalità di esercizio dell’amministrazione (“modelli” o “sistemi” di amministrazione)	101

3.1. Amministrazione disgiuntiva	101
3.2. Amministrazione congiuntiva (all'unanimità o a maggioranza).....	103
3.3. Amministratore unico	105
3.4. Modelli atipici e combinazione di modelli elementari	105
4. La rappresentanza	106
5. L'amministrazione nella s.a.s.	107
5.1. Accomandatari e amministratori	108
5.2. Il socio accomandante: divieto di essere amministratore e divieto di ingerenza nell'amministrazione.....	108
5.3. (Segue) Il socio accomandante e gli spazi di operatività comunque consentiti dalla legge.....	109
5.4. (Segue) Il divieto di ingerenza del socio accomandante in caso di s.a.s. irregolare	112
6. Controllo dei soci sull'amministrazione	113
6.1. Diritti di controllo dei soci (e dei soci accomandatari) non amministratori.....	113
6.2. Diritti di controllo dei soci accomandanti.....	114

CAPITOLO 4 Scioglimento parziale del rapporto sociale

1. Le cause di scioglimento "parziale" del rapporto sociale	118
2. La morte.....	118
2.1. La disciplina legale "dispositiva" e le opzioni alternative	118
2.2. Prima opzione: la messa in liquidazione dell'intera società	119
2.3. Seconda opzione: il subentro degli eredi in società	120
2.4. Le possibili clausole contrattuali	121
3. Il recesso	123
3.1. In caso di società contratta a tempo indeterminato	123
3.2. In caso di società «contratta per tutta la vita di uno dei soci».....	124
3.3. Recesso per "giusta causa"	125
3.4. Gli ulteriori casi previsti nel contratto sociale	130
3.5. Forma ed efficacia del recesso.....	130
4. L'esclusione	133
4.1. L'esclusione "di diritto"	133
4.2. L'esclusione "facoltativa": le fattispecie	135
4.3. L'esclusione "facoltativa": il procedimento	140
5. Conseguenze dello scioglimento parziale del rapporto sociale.....	144
5.1. La liquidazione della quota.....	144
5.2. La responsabilità del socio uscente per le obbligazioni sociali	146

CAPITOLO 5 Scioglimento e liquidazione

1. Lo "scioglimento" e lo "stato di liquidazione"	150
2. Le cause di scioglimento.....	152
2.1. Il decorso del termine.....	152

2.2. Il conseguimento dell'oggetto sociale o la sopravvenuta impossibilità di conseguirlo	153
2.3. La volontà di tutti i soci	155
2.4. Il venir meno della pluralità dei soci, se nel termine di sei mesi non è ricostituita	156
2.5. Le altre cause previste dal contratto sociale.....	158
2.6. Il provvedimento dell'autorità governativa e la dichiarazione di fallimento	159
2.7. Il venir meno di una delle due categorie dei soci di s.a.s.	159
3. Facoltatività del procedimento di liquidazione?	160
4. Il procedimento ordinario di liquidazione.....	163
4.1. Nomina e revoca dei liquidatori	163
4.2. Obblighi, responsabilità e poteri dei liquidatori	165
4.3. L'attivo residuo di liquidazione e l'eventuale insufficienza dell'attivo ..	166
4.4. Norme specifiche sulla liquidazione delle s.n.c. e delle s.a.s.	167
5. Trasformazione da società di persone ad impresa individuale?.....	168
5.1. Argomentazioni contrarie.....	170
5.2. Argomentazioni a favore.....	172

Parte III
LE SOCIETÀ DI CAPITALI
Sezione I
SOCIETÀ PER AZIONI

CAPITOLO 1 Il procedimento di costituzione

1. La costituzione delle s.p.a.	184
1.1. La stipulazione simultanea	184
1.2. La stipulazione per pubblica sottoscrizione	184
2. L'atto costitutivo e lo statuto.....	188
2.1. L'atto costitutivo.....	188
2.2. Lo statuto	192
3. Le condizioni per la costituzione, il controllo di legalità e l'iscrizione nel registro delle imprese.....	194
3.1. Le condizioni per la costituzione	194
3.2. Gli accertamenti e gli adempimenti del notaio	196
3.3. Il deposito dell'atto costitutivo e la iscrizione nel registro delle imprese	197
3.4. La responsabilità per le obbligazioni contratte in fase di costituzione ..	199
4. La nullità della società.....	199
5. Le società per azioni unipersonali.....	203

CAPITOLO 2 I patti parasociali

1. I "patti parasociali": premesse sistematiche.....	208
--	-----

2. La “nozione” e la fenomenologia	209
2.1. Una possibile definizione generale	209
2.2. La principale fenomenologia dei patti parasociali	211
2.3. “Sociale” vs. “parasociale”: efficacia reale/personale; rilevanza organizzativa/obbligatoria; opponibilità/inopponibilità	214
2.4. Rimedi avverso l’inadempimento	219
2.5. Le “clausole statutarie parasociali”	225
3. La “fattispecie” nel codice civile e nel TUF	227
3.1. Le fattispecie nel codice civile	227
3.2. Le fattispecie nel T.U.F.	234
4. La disciplina nel codice civile e nel T.U.F.	236
4.1. Durata dei patti parasociali nelle s.p.a. non quotate e quotate	236
4.2. La pubblicità dei patti parasociali nelle s.p.a. quotate	242
4.3. La pubblicità dei patti parasociali nelle s.p.a. aperte non quotate	243
5. Alcune questioni ulteriori	248
5.1. I patti parasociali nelle s.r.l. e i patti parasociali “atipici”	248
5.2. Riservatezza o trasparenza “interna” dei patti nelle società “chiuse” ..	249

CAPITOLO 3 Il capitale e i conferimenti

1. Definizione e funzione dei conferimenti e del capitale sociale	254
2. I conferimenti in denaro	258
2.1. Il socio moroso	259
3. I conferimenti non in denaro	262
3.1. Procedimento di stima	267
3.2. Le deroghe alla stima	270
3.3. Gli acquisti potenzialmente pericolosi	277
4. Le prestazioni accessorie	279

CAPITOLO 4 Azioni

1. Definizione e caratteristiche delle azioni	284
2. Uguaglianza di valore: il valore nominale	287
3. Indivisibilità	290
3.1. Frazionamento e raggruppamento	290
3.2. Comproprietà	292
4. Uguaglianza di diritti	296
4.1. Categorie speciali di azioni: definizione e organizzazione	301
4.2. Categorie speciali di azioni tipiche: in relazione al diritto di voto	304
4.3. Categorie speciali di azioni tipiche: in relazione al diritto agli utili e alla quota di liquidazione	308
4.4. Ulteriori categorie speciali di azioni tipiche	313
4.4. Categorie speciali di azioni atipiche	316
5. La circolazione delle azioni	318
5.1. La rappresentazione della partecipazione sociale: i titoli azionari	318
5.2. Tecniche di legittimazione e leggi di circolazione delle azioni	321

5.3. Pegno e usufrutto di azioni	326
5.4. Sequestro e pignoramento di azioni.....	329
5.5. Limiti alla circolazione.....	330
5.6. Clausola di gradimento.....	332
5.7. Clausole di prelazione e di co-vendita.....	335
5.8. Clausola di riscatto	339
6. Operazioni della società sulle azioni proprie o sulle azioni della società controllante.....	340
6.1. Sottoscrizione	341
6.2. Acquisto	343
6.3. Altre operazioni	349
 CAPITOLO 5 Obbligazioni e strumenti finanziari partecipativi	
1. Profili di c.d. “corporate finance” delle società azionarie	357
1.1. Azioni, obbligazioni, strumenti finanziari partecipativi.....	357
1.2. L'impostazione del codice prima della riforma del 2003	358
1.3. La rinnovata impostazione dopo la riforma 2003	359
2. Le obbligazioni: natura giuridica e ricostruzione della fattispecie	361
2.1. Diritto agli interessi e al rimborso del capitale, obbligazioni subordinate e clausole parametrali sugli interessi anche ad alea piena	361
2.2. Essenzialità del diritto al rimborso (non aleatorio) in misura almeno pari al nominale	367
2.3. Obbligazioni partecipanti e obbligazioni subordinate nel “Decreto Sviluppo” del 2012	369
2.4. La causa di “prestito” e le obbligazioni come titoli di massa standardiz- zati e come strumenti finanziari	373
2.5. Sintesi delle connotazioni tipologiche essenziali delle obbligazioni	376
3. Obbligazioni, strumenti finanziari partecipativi e strumenti finanziari “para-obbligazionari”: profili differenziali.....	377
3.1. Differenze tipologiche tra le diverse fattispecie.....	377
3.2. Disciplina applicabile agli strumenti finanziari “spuri” o “ibridi”.....	379
3.3. Diritti “partecipativi” di tipo amministrativo e vincoli di sistema	381
4. Emissione delle obbligazioni	385
4.1. Competenza a deliberare l'emissione	385
4.2. La deliberazione di emissione.....	392
4.3. Creazione materiale, emissione, sottoscrizione e rilascio	395
5. Limite all'ammontare delle obbligazioni emettibili e condizioni che legittimano emissioni oltre quel limite.....	397
5.1. La <i>ratio</i> del sistema	398
5.2. Il limite quantitativo generale	402
5.3. Obbligazioni garantite da ipoteca	414
5.4. Obbligazioni sottoscritte da investitori professionali soggetti a vigilanza prudenziale.....	417
5.5. Obbligazioni destinate alla quotazione.....	422
5.6. Obbligazioni che danno il diritto di acquisire ovvero di sottoscrivere azioni.....	425

5.7.Obbligazioni emesse oltre il limite per autorizzazione governativa o in applicazione di leggi speciali	427
6.Proporzione tra mezzi propri e indebitamento obbligazionario nella fase di vita del prestito	428
7.Obbligazioni convertibili in azioni.....	433
7.1.La fattispecie e la sua natura ancipite	433
7.2.Il regime normativo complessivo	434
7.3.Competenza a deliberare l'emissione e delega agli amministratori	439
7.4.La conversione: tempi, modalità, rapporto di cambio	440
7.5.Operazioni societarie in pendenza del periodo di conversione: "conversione anticipata" e aggiustamento del rapporto di cambio	442
7.6.Titoli convertibili in azioni proprie, "metodo indiretto", <i>cum warrant</i> , <i>reverse convertible</i> , ecc.	448
8.L'"organizzazione" degli obbligazionisti	452
8.1.Assemblea degli obbligazionisti.....	452
8.2.Rappresentante comune degli obbligazionisti	453
8.3.Presupposti sistematici e "comunione di interessi"	454
8.4.La modificazione delle "condizioni del prestito"	456
8.5.Azioni individuali	457
8.6.Deroghe pattizie alla disciplina legale.....	457
9.Le cambiali finanziarie: cenni	459
9.1.I requisiti soggettivi degli emittenti	460
9.2.La qualificazione legislativa	461
9.3.Il procedimento di emissione	462
10.Gli strumenti finanziari partecipativi	462
10.1.Fattispecie e disciplina generale.....	463
10.2.L'apporto.....	464
10.3.Emissione a favore di soci o di terzi	465
10.4.Diritti patrimoniali e diritti amministrativi.....	466
10.5.La regolamentazione delle singole emissioni. La circolazione degli s.f.p.	471
10.6.Le altre norme del codice civile sugli s.f.p.....	474

CAPITOLO 6 I patrimoni destinati a uno specifico affare

1.Le fattispecie disciplinate dall'art. 2447- <i>bis</i> c.c.	478
2.I patrimoni destinati operativi	479
2.1.La costituzione del patrimonio destinato	480
2.2.Gli effetti patrimoniali dell'operazione	484
2.3.La cessazione dell'affare	485
3.I finanziamenti destinati	487

CAPITOLO 7 L'assemblea

1.L'assemblea: caratteristiche e ambiti di competenza	492
2.Il funzionamento dell'assemblea	497

2.1. La convocazione	498
2.2. La legittimazione e l'intervento in assemblea	503
2.3. La costituzione dell'assemblea e la validità delle deliberazioni	508
2.4. Lo svolgimento dei lavori, la votazione e la verbalizzazione	512
3. L'espressione del voto in assemblea	515
3.1. Il conflitto d'interessi	516
4. L'invalidità delle delibere assembleari	518
4.1. L'annullabilità	519
4.2. La nullità	523
4.3. Il procedimento di impugnazione	526
5. Le assemblee speciali	530

CAPITOLO 8 L'amministrazione

1. Le funzioni degli amministratori	534
1.1. Composizione dell'organo amministrativo	535
1.2. Ineleggibilità e incompatibilità	536
2. Le vicende del rapporto: nomina, revoca e altre cause di cessazione	541
2.1. Modalità di nomina degli amministratori	542
2.2. Cause di cessazione	546
3. Esercizio dell'amministrazione	550
3.1. L'attività di "amministrazione": oggetto e contenuto	550
3.2. Attuazione dell'oggetto sociale	551
3.3. Convocazione del consiglio	552
3.4. Votazione delle delibere	554
3.5. La delega del potere amministrativo	556
4. La rappresentanza	559
4.1. Limitazioni al potere di rappresentanza	560
5. Remunerazione degli amministratori	561
6. Divieto di concorrenza, interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate	564
6.1. Divieto di concorrenza	564
6.2. Interessi degli amministratori	566
6.3. Operazioni con parti correlate	569
7. Responsabilità civile degli amministratori	570
7.1. Azione sociale di responsabilità	570
7.2. L'esercizio dell'azione di responsabilità	576
7.3. Azione della minoranza	579
7.4. Responsabilità verso i creditori sociali	580
7.5. Azione esercitata nelle procedure concorsuali	582
7.6. Responsabilità verso singoli soci o terzi	583
7.7. Direttore generale	586

CAPITOLO 9 I sistemi alternativi di amministrazione e controllo

1. I sistemi alternativi di amministrazione e controllo	590
---	-----

2. Il sistema dualistico	591
2.1. Il consiglio di gestione.....	592
2.2. Il consiglio di sorveglianza.....	597
2.3. (Segue): funzionamento e competenze del consiglio di sorveglianza	602
3. Il sistema monistico	607
3.1. Il comitato per il controllo sulla gestione.....	609

CAPITOLO 10 Organi e funzioni di controllo

1. Quadro generale delle funzioni di controllo nelle s.p.a.	618
2. Il collegio sindacale	620
2.1. Composizione. Nomina. Retribuzione. Requisiti di eleggibilità. Ineleggibilità e decadenza	620
2.2. Altre cause di cessazione dall'ufficio	627
2.3. Funzioni di controllo. Doveri e poteri	630
2.4. Regole di funzionamento del collegio	635
2.5. Le denunce ex artt. 2408 e 2409 c.c. e alla Consob.....	635
2.6. La responsabilità	637
3. Revisione legale dei conti	641
3.1. L'evoluzione normativa	641
3.2. Conferimento dell'incarico, durata, revoca, dimissioni e risoluzione del contratto	642
3.3. Requisiti soggettivi del revisore legale	645
3.4. La revisione legale degli enti di interesse pubblico	646
3.5. Funzioni e poteri del revisore legale dei conti	648
3.6. La responsabilità dei revisori legali	649
4. I controlli esterni: brevi cenni e rinvio	650

CAPITOLO 11 Art. 2409 c.c.: il controllo giudiziario sulla gestione

1. I presupposti applicativi e l'interesse protetto	654
1.1. Il fondato sospetto di gravi irregolarità da parte degli amministratori ..	656
1.2. Il danno, anche solo potenziale, alla società o alle controllate.....	658
2. Ambito di operatività della norma	659
2.1. Società in liquidazione	661
2.2. Società a controllo pubblico	662
2.3. Società del settore bancario, dell'intermediazione finanziaria ed assicurativo.....	664
3. La natura del procedimento.....	666
4. La legittimazione attiva alla denuncia	668
5. La legittimazione passiva	669
6. La presentazione del ricorso e l'audizione di amministratori e sindaci.....	672
7. L'eventuale fase istruttoria ed in particolare l'ispezione	673
8. La sospensione del procedimento e la sostituzione degli organi sociali.....	675
9. Sussistenza delle violazioni denunciate ed esito del procedimento	676

9.1.I provvedimenti provvisori del tribunale e la convocazione dell'assemblea.....	676
9.2. "Nei casi più gravi": la revoca degli amministratori (ed eventualmente dei sindaci) e la nomina dell'amministratore giudiziario	677
9.3. In particolare, sull'amministratore giudiziario: ruolo e poteri	679
10. La fase conclusiva e le spese del procedimento.....	681
11. Le impugnazioni	682

CAPITOLO 12 Le modificazioni statutarie

1. Le deliberazioni modificative dello statuto.....	686
2. Il controllo notarile.....	689
3. L'iscrizione nel registro delle imprese.....	694
4. L'eventuale controllo giudiziario	698

CAPITOLO 13 Le operazioni sul capitale

1. Le operazioni sul capitale: nozioni e premesse sistematiche.....	704
1.1. Nozioni e premesse sistematiche.....	704
1.2. Versamenti dei soci in conto capitale o a titolo di finanziamento	706
2. Aumento di capitale reale.....	713
2.1. Deliberazione, sottoscrizione e versamenti.....	713
2.2. Aumento di capitale in presenza di azioni non interamente liberate	715
2.3. Aumento scindibile o inscindibile	717
2.4. Il diritto d'opzione.....	719
2.5. Casi di esclusione o limitazione del diritto d'opzione	727
2.6. La c.d. "opzione indiretta"	733
2.7. L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento	734
2.8. La delega agli amministratori del potere di deliberare l'aumento	736
3. Aumento di capitale nominale.....	742
3.1. Competenza e profili formali.....	742
3.2. Le poste utilizzabili per l'imputazione a capitale	743
3.3. Le modalità di esecuzione dell'aumento.....	747
4. Riduzione di capitale reale.....	748
4.1. Modalità di esecuzione	749
4.2. Competenza, profili formali, efficacia, opposizione dei creditori.....	753
4.3. Condizioni e limiti	758
5. Riduzione di capitale nominale.....	759
5.1. Overview della disciplina, riduzione per perdite facoltativa, modalità di attuazione della riduzione.....	760
5.2. Competenza e profili formali.....	766
5.3. Effetti immediati e comuni alle diverse ipotesi	767
5.4. Rilevazione delle perdite e convocazione dell'assemblea.....	768
5.5. Relazione sulla situazione patrimoniale	772
5.6. I possibili scenari ove non si scenda sotto il minimo legale	776
5.7. I possibili scenari ove si scenda sotto il minimo legale	785

5.8. Le deroghe per le società in concordato preventivo o sotto accordo di ristrutturazione dei debiti e per le “PMI innovative”	795
--	-----

CAPITOLO 14 Il recesso

1. Nozione e funzione del recesso nell’assetto complessivo degli interessi di maggioranza e minoranza	798
2. Cause di recesso	799
2.1. Cause di recesso statutarie	800
2.2. Cause legali di recesso derogabili	801
2.3. Cause legali di recesso inderogabili	804
3. Esercizio del diritto di recesso	810
3.1. Legittimazione	811
3.2. Termini e modalità di esercizio	812
3.3. Preclusione e/o caducazione dei recessi esercitati; revocabilità del recesso; momento di efficacia del recesso	815
4. Determinazione del valore delle azioni	817
5. Procedimento di liquidazione	822

Parte III
SOCIETÀ DI CAPITALI
Sezione II

SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI

CAPITOLO 1 La società in accomandita per azioni

1. La società in accomandita per azioni: caratteristiche generali	830
2. L’amministrazione	833
3. Gli organi sociali	834
4. Scioglimento e liquidazione	835

Parte III
SOCIETÀ DI CAPITALI
Sezione III

SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA

CAPITOLO 1 Il procedimento di costituzione

1. La costituzione delle s.r.l.	840
1.1. L’atto costitutivo	840
2. La costituzione delle s.r.l.s.	843
3. Le start-up innovative	845
4. Le s.r.l. PMI: cenni	848

CAPITOLO 2 Il capitale e i conferimenti

1. I conferimenti	852
1.1. Polizza assicurativa o fideiussione bancaria	854
1.2. I conferimenti d'opera o di servizi	855
1.3. Il socio moroso.....	858
2. I conferimenti non in denaro: procedimento di stima	860

CAPITOLO 3 Le "quote" di partecipazione e i c.d. "diritti particolari" dei soci. Le categorie di quote nelle s.r.l. PMI

1. "Quote" o "quote di partecipazione" o "partecipazioni"	865
1.1. Divieto di rappresentazione in azioni	865
1.2. Le diverse tecniche di rappresentazione delle quote: valore nominale, percentuale o frazione	869
1.3. Le correlazioni quote/conferimenti e quote/diritti	871
2. "Diritti particolari" e "personalizzazione" del rapporto sociale	875
2.1. Quadro normativo.....	875
2.2. Utilità dello strumento.....	875
3. S.r.l. ordinaria e s.r.l. PMI	880
3.1. L'evoluzione normativa: dalla "s.r.l. start-up innovative" alle "s.r.l. PMI innovative" alle "s.r.l. PMI"	881
3.2. Possibilità, per le s.r.l. PMI, di optare per lo strumento delle "categorie di quote" in alternativa al modello dei "diritti particolari" <i>ad personam</i>	882
4. Morfologia e contenuto dei diritti particolari attribuibili a singoli soci	884
4.1. Premessa metodologica: l'art. 2468, comma 3, c.c., come norma suscettibile di interpretazione estensiva (ma non analogica).....	885
4.2. Articolazione dell'esposizione: diritti amministrativi e diritti patrimoniali; diritti amministrativi "ad ingerenza forte" e "ad ingerenza debole"; diritti ulteriori e diversi	886
4.3. Le innovazioni introdotte con il "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza": il possibile impatto sui diritti amministrativi ad ingerenza forte	888
4.4. Diritto di voto plurimo o maggiorato?.....	891
4.5. Diritto di nomina di uno o più amministratori	893
4.6. Diritto di essere amministratore.....	897
4.7. Diritto di adottare in via unilaterale determinate decisioni riguardanti l'amministrazione della società.....	899
4.8. Diritto di veto o di consultazione.....	900
4.9. Diritto di ricevere determinate informazioni.....	902
4.10. Diritti inerenti alla convocazione o alla sollecitazione di decisioni di organi sociali	903
4.11. Diritti particolari riguardanti la distribuzione degli utili: principali tipologie	904
4.12. Diritto alla postergazione nelle perdite.....	907

4.13. Diritto alla sottoscrizione di futuri aumenti di capitale in misura più che proporzionale alla propria quota?	909
4.14. Diritto a partecipare a futuri aumenti gratuiti di capitale in misura più che proporzionale alla propria quota?	910
4.15. Diritto a partecipare al riparto dell'attivo di liquidazione in misura più che proporzionale alla propria quota o di partecipare alle relative perdite in misura meno che proporzionale	912
4.16. Diritti particolari concernenti cumulativamente tanto l'amministrazione della società, quanto la distribuzione degli utili	912
4.17. Diritti non riguardanti l'amministrazione della società o la distribuzione degli utili	913
5. L'originale dosaggio tra natura "personale" dei diritti e natura "organizzativa" della previsione statutaria	915
5.1. Natura "personale" dei diritti particolari	915
5.2. Natura "organizzativa" della clausola attributiva di diritti particolari	920
6. Nascita, modificazione, estinzione dei diritti particolari	923
6.1. Modificazione, introduzione o soppressione (della clausola statutaria attributiva) di diritti particolari	924
6.2. Operazioni che comportano una rilevante modificazione dei diritti particolari: casi di "incidenza indiretta"	926
6.3. Altre cause di estinzione dei diritti particolari	929
6.4. Possibilità di introdurre un termine finale o una clausola risolutiva, operanti come causa di estinzione del diritto particolare	931

CAPITOLO 4 Le vicende e il trasferimento delle quote di partecipazione

1. Il trasferimento delle quote di partecipazione	936
1.1. Le clausole di mero gradimento	936
1.2. Il trasferimento della quota in caso di morte del socio	937
1.3. Il diritto di recesso a fronte di clausole impeditive o limitative del trasferimento	938
1.4. Introduzione e modifica statutaria delle clausole impeditive o limitative del trasferimento	939
2. Efficacia e pubblicità del trasferimento delle quote di partecipazione	939
2.1. Il conflitto tra più cessionari della stessa quota di partecipazione	941
2.2. Il regime pubblicitario della s.r.l. unipersonale e della ricostituzione della pluralità dei soci	942
3. L'espropriazione delle quote di partecipazione	944
3.1. L'espropriazione di quote di partecipazione non liberamente trasferibili	946
3.2. Pegno, usufrutto e sequestro della partecipazione	947

CAPITOLO 5 Le decisioni dei soci

1. L'organizzazione corporativa	950
1.1. Le decisioni dei soci	950
1.2. Le modalità di assunzione delle decisioni dei soci	952

1.3. Diritti di partecipazione e di voto	953
1.4. <i>Quorum</i> deliberativo in caso di procedura extra assembleare.....	954
2. L'assemblea dei soci.....	955
2.1. La rappresentanza dei soci in assemblea.....	956
2.2. <i>Quorum</i> costitutivo e deliberativo	957
2.3. Il presidente dell'assemblea	958
3. L'invalidità delle decisioni dei soci	959
3.1. Le decisioni "annullabili"	959
3.2. Le decisioni "nulle".....	961
3.3. Rinvii	962

CAPITOLO 6 L'amministrazione

1. L'amministrazione nella s.r.l.: profili generali	964
2. Le vicende del rapporto di amministrazione	967
3. La struttura del potere gestorio	972
4. La rappresentanza	979
5. Il conflitto di interessi.....	980
6. La responsabilità degli amministratori	984

CAPITOLO 7 Organi e funzioni di controllo

1. L'organo di controllo nelle s.r.l.: carattere meramente "facoltativo" e casi di nomina "obbligatoria"	994
2. La disciplina generale dell'organo di controllo	995
3. I diritti di controllo dei soci	997

CAPITOLO 8 Le modificazioni dell'atto costitutivo

1. Le deliberazioni modificative dell'atto costitutivo nella s.r.l.....	1002
2. Rinvio alle s.p.a.	1002
3. Il controllo notarile e quello del conservatore	1003

CAPITOLO 9 Le operazioni sul capitale

1. Le operazioni sul capitale: premesse e rinvio	1006
2. Aumento di capitale reale	1006
2.1. Quadro normativo.....	1006
2.2. Aumento di capitale con deliberazione assembleare	1007
2.3. Aumento di capitale con decisione degli amministratori	1008
2.4. La delega agli amministratori	1010
2.5. Aumento di capitale in presenza di quote non interamente liberate.....	1014
2.6. Aumento scindibile o inscindibile	1017
2.7. Il diritto dei soci di sottoscrivere l'aumento in proporzione alla quota posseduta	1020

2.8. (Segue) Diritto (ma non intangibile) alla esclusività (più che alla priorità) della sottoscrizione	1021
2.9. (Segue) L'esclusione o la limitazione del diritto alla sottoscrizione	1025
2.10. Termini e modalità di esercizio del diritto di sottoscrizione	1033
2.11. L'attestazione di avvenuta esecuzione dell'aumento.....	1035
3. Aumento di capitale nominale	1036
3.1. Competenza e profili formali.....	1036
3.2. Le poste utilizzabili per l'imputazione a capitale	1039
3.3. La "neutralità" dell'aumento rispetto alle quote	1039
4. Riduzione di capitale reale.....	1042
4.1. Modalità di esecuzione	1042
4.2. Competenza, profili formali, efficacia, opposizione dei creditori.....	1046
4.3. Condizioni e limiti	1048
5. Riduzione di capitale nominale	1051
5.1. "Soglie di attenzione" e modalità di attuazione.....	1052
5.2. Competenza e profili formali.....	1053
5.3. Effetti immediati e comuni alle diverse ipotesi.....	1055
5.4. Rilevazione delle perdite e convocazione dell'assemblea.....	1056
5.5. Relazione sulla situazione patrimoniale	1057
5.6. I possibili scenari ove non si scenda sotto il minimo legale	1059
5.7. I possibili scenari ove si scenda sotto il minimo legale	1065
5.8. Il principio di "invarianza" delle quote e dei diritti sociali	1068
5.9. Le deroghe per le società in concordato preventivo o sotto accordo di ristrutturazione dei debiti e per le "PMI innovative".....	1070

CAPITOLO 10 Il recesso e l'esclusione del socio

1. La riforma del 2003 e il nuovo approccio normativo	1074
2. Il recesso	1074
2.1. Cause, modalità e termini di esercizio del recesso.....	1075
2.2. Le cause di recesso di fonte statutaria	1076
2.3. Le cause di recesso di fonte legale	1078
2.4. Legittimazione all'esercizio del recesso	1083
2.5. L'efficacia del recesso.....	1084
2.6. La liquidazione della quota.....	1085
3. L'esclusione.....	1090
3.1. Cause di esclusione	1090
3.2. Le modalità dell'esclusione	1093
3.3. La liquidazione della quota.....	1094

CAPITOLO 11 I finanziamenti "anomali" dei soci

1. I finanziamenti "anomali" dei soci	1098
1.1. La nozione di "finanziamenti"	1098
1.2. Soggetti e tipologia di finanziamenti	1099
1.3. Gli indici di anomalia dei finanziamenti.....	1102

2. La disciplina di cui all'art. 2467, comma 1, c.c.....	1105
2.1. Gli effetti della postergazione	1105
2.2. L'oggetto della postergazione.....	1106
2.3. La "restituzione del rimborso"	1107
2.4. Deroga alla disciplina di cui all'art. 2467 c.c.....	1109
3. Il finanziamento infragruppo ex art. 2497- <i>quinquies</i> c.c.	1110
4. I finanziamenti dei soci nel "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza".	1111

CAPITOLO 12 I titoli di debito

1. I titoli di debito: natura giuridica e caratteristiche	1114
1.1. Titoli di debito subordinati e titoli di debito a rendimento variabile ...	1114
1.2. Titoli di debito partecipativi e titoli di debito convertibili	1116
2. Regolamentazione statutaria e competenza a deliberare l'emissione	1117
2.1. la decisione di emissione dei titoli di debito	1119
3. Limiti legali: collocamento e circolazione dei titoli di debito	1120
3.1. La garanzia prevista a carico di "chi trasferisce" il titolo.....	1121

Parte IV

ISTITUTI COMUNI ALLE SOCIETÀ DI CAPITALI

CAPITOLO 1 Controllo e gruppo

1. Controllo e gruppo: premesse semantiche e sistematiche	1128
2. Controllo come fattispecie di tipo "statico" e gruppo come fattispecie di tipo "dinamico"	1129
3. Controllo e gruppo come nozioni "di relazione" o "di scopo", "a geometria variabile"	1131
4. Controllo (e c.d. "influenza dominante") e collegamento (e "influenza notevole") nell'art. 2359 c.c.	1134
5. Le fattispecie del "controllo congiunto" e del "controllo plurimo disgiunto"	1141

CAPITOLO 2 L'attività di direzione e coordinamento

1. L'attività di direzione e coordinamento: profili generali	1154
2. La responsabilità	1155
3. La pubblicità.....	1161
4. Motivazione delle decisioni.....	1163
5. Il diritto di recesso	1165
6. Finanziamenti nell'attività di direzione e coordinamento	1167

CAPITOLO 3 Libri sociali e bilancio

1. I libri sociali obbligatori per s.p.a. e s.r.l.	1172
1.1. I libri contabili obbligatori.....	1172

1.2.I libri sociali obbligatori.....	1175
2.Il bilancio di esercizio. Definizione, funzioni e criteri di redazione	1177
2.1.I criteri generali di redazione secondo il codice civile.....	1179
2.2.La struttura del bilancio di esercizio secondo il codice civile	1181
2.3.I criteri civilistici di valutazione del bilancio di esercizio	1186
2.4.La struttura del bilancio di esercizio secondo i principi contabili internazionali	1191
2.5.I criteri di valutazione secondo i principi contabili internazionali. Cenni	1193
3.Il procedimento di formazione e approvazione del bilancio	1196
3.1.I vizi del bilancio di esercizio	1200
3.2.La distribuzione degli utili, le riserve, i dividendi e gli acconti-dividen- do	1204
4.Il bilancio consolidato di gruppo	1208
5.Il bilancio in forma abbreviata ed il bilancio delle micro-imprese.....	1211

CAPITOLO 4 Scioglimento e liquidazione

1.Le cause di scioglimento.....	1216
2.Gli effetti del verificarsi di una causa di scioglimento	1223
3.Il procedimento di liquidazione dell'attivo	1234
3.1.La conclusione della liquidazione	1240
3.2. La cancellazione della società dal registro delle imprese	1241
3.3.La revoca dello stato di liquidazione	1251

CAPITOLO 5 Le operazioni straordinarie

1.Le trasformazioni	1258
1.1.Le trasformazioni progressive: disciplina generale	1259
1.2.Le trasformazioni omogenee progressive	1262
1.3.Le trasformazioni eterogenee progressive	1266
1.4.Le trasformazioni omogenee regressive	1268
1.5.Le trasformazioni eterogenee regressive.....	1269
1.6.Le trasformazioni delle società cooperative.....	1270
2.La fusione	1271
2.1.La fusione	1271
2.2.Il procedimento di fusione.....	1274
3.La scissione	1283
3.1.La scissione	1283
3.2.Il procedimento di scissione.....	1284

Parte V
SOCIETÀ CON AZIONI QUOTATE

CAPITOLO 1 le società quotate

1. La definizione ed i principi generali	1292
1.1. Premessa	1292
1.2. Le società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio	1293
1.3. Società “aperte” e società “chiuse”	1295
1.4. La definizione di società con azioni quotate nel TUF	1295
1.5. La speciale disciplina delle società quotate in base all’oggetto dell’attività svolta o alla natura pubblica del soggetto che ne detiene il controllo	1297
1.6. I codici di “autoregolamentazione” o “autodisciplina”	1300
1.7. Tavola sinottica delle norme del codice civile che si applicano alla società quotata	1303
1.8. Rinvii	1310
2. La disciplina degli assetti proprietari: l’obbligo di comunicazione delle partecipazioni rilevanti	1312
2.1. Il perimetro applicativo	1313
2.2. Le soglie	1316
2.3. Superamento delle soglie del 10, 20 e 25% e dichiarazione degli obiettivi da perseguire	1320
2.4. Le sanzioni in caso di omessa comunicazione	1321
3. La disciplina degli assetti proprietari: le partecipazioni reciproche	1321
3.1. Scambi incrociati e obbligo di comunicazione	1322
3.2. I limiti alle partecipazioni reciproche	1323
3.3. Le sanzioni	1324
4. I diritti dei soci e l’assemblea	1324
4.1. Il procedimento assembleare: la convocazione, l’ordine del giorno e l’informazione pre-assembleare	1327
4.2. Il procedimento assembleare: il diritto di intervento ed il diritto di porre domande prima dell’assemblea	1330
4.3. Il procedimento assembleare: il voto per corrispondenza e le deleghe di voto	1331
4.4. Il procedimento assembleare: i <i>quorum</i> nelle convocazioni successive alla prima	1334
4.5. Annullabilità delle deliberazioni e diritto di recesso	1334
5. Il modello di governo delle società quotate	1335
5.1. Il sistema di amministrazione e controllo tra diritto positivo e autodisciplina	1335
5.2. L’organo amministrativo	1335
5.3. L’organo di controllo	1346
5.4. Il controllo “esterno”: la revisione legale dei conti	1355
Indice analitico	1357

L'estratto che stai consultando
fa parte del volume in vendita
su **ShopWKI**,
il negozio online di **Wolters Kluwer**

[Torna al libro](#)



CEDAM

IPSOA

UTET[®]
GIURIDICA

il fisco

 ALTALEX